Episodio di Via Vignolese, Modena, 01.10.1944

Nome del Compilatore: Daniel Degli Esposti

I.STORIA

Località	Comune	Provincia	Regione
Via Vignolese	Modena	Modena	Emilia Romagna

Data iniziale: 1 ottobre 1944
Data finale:

Vittime decedute:

Totale	**U**	**Bambini (0-11)**	**Ragazzi (12-16)**	**Adulti (17-55)**	**Anziani (più 55)**	**s.i.**	**D.**	**Bambine (0-11)**	**Ragazze (12-16)**	**Adulte (17-55)**	**Anziane (più 55)**	**S.i**	**Ign**
1	1			1									

Di cui

Civili	**Partigiani**	**Renitenti**	**Disertori**	**Carabinieri**	**Militari**	**Sbandati**
1						

Prigionieri di guerra	**Antifascisti**	**Sacerdoti e religiosi**	**Ebrei**	**Legati a partigiani**	**Indefinito**

Elenco delle vittime decedute

1. *Tullio Brancolini: nato a Modena il 14 aprile 1911, coniugato, fornaio, civile. Il profilo biografico di questa vittima è poco noto: secondo quanto apparso su "L'Unità Democratica" del 30 aprile 1945, Tullio Brancolini viene ucciso in Via Vignolese a Modena il 1 ottobre 1944.*

Altre note sulle vittime:

Partigiani uccisi in combattimento contestualmente all'episodio:
Nessuno.

Descrizione sintetica

Il 30 luglio 1944 le truppe naziste avviano l'Operazione Wallenstein III, un'offensiva antipartigiana che aggredisce la Repubblica di Montefiorino con truppe corazzate e provoca il collasso della zona libera. I combattimenti si protraggono per poco meno di una settimana e interessano una vasta area dell'Appennino modenese: gli strascichi delle violenze investono anche diversi territori che non sono stati caratterizzati dall'appartenenza alla Repubblica di Montefiorino poiché parecchi "ribelli della montagna"

sono costretti a ripiegare lungo le valli dell'Appennino. Nell'agosto del 1944 la Lotta di Liberazione della provincia modenese prosegue con importanti azioni nei territori della pianura: le forze fasciste si adoperano per stroncare l'organizzazione partigiana attraverso le reti di spionaggio e le infiltrazioni negli ambienti che sostengono la Resistenza. Le delazioni provocano gravi danni anche nelle comunità montane e nei paesi della provincia. Il 1 ottobre 1944 il fornaio modenese Tullio Brancolini viene ucciso con armi da fuoco nella Via Vignolese: gli autori e i motivi di questa uccisione non emergono dall'analisi della bibliografia citata nelle sezioni successive.

Modalità dell'episodio:
Uccisione con armi da fuoco.

Violenze connesse all'episodio:

Tipologia:
Uccisione a sangue freddo, probabilmente nel corso di un rastrellamento.

Esposizione di cadaveri □
Occultamento/distruzione cadaveri □

II. Responsabili

TEDESCHI

Reparto (divisione, reggimento, battaglione, corpo di appartenenza, ecc.)

Nomi:

ITALIANI

Ruolo e reparto

Nomi:

Note sui presunti responsabili:

La bibliografia non accenna all'identità dei responsabili del rastrellamento: le dinamiche del conflitto suggeriscono la collaborazione fra i tedeschi e i fascisti.

Estremi e Note sui procedimenti:

III. Memoria

Monumenti/Cippi/Lapidi:

Musei e/o luoghi della memoria:

Onorificenze

Commemorazioni

Note sulla memoria

IV. Strumenti

Bibliografia:

Ermanno Gorrieri, La repubblica di Montefiorino, Bologna, Il Mulino, 1970.
Claudio Silingardi, Una provincia partigiana, Milano, Franco Angeli, 1998.
Ilva Vaccari, Dalla parte della libertà, Santa Sofia di R., Stab. Tip. dei Comuni per COOP Estense, 1999, pag. 581.

Fonti archivistiche:

Sitografia e multimedia:

Altro:

V. Annotazioni

La riapertura delle indagini d'archivio e la consultazione capillare dei documenti relativi alle formazioni impegnate nell'area investita dal rastrellamento appaiono opportune e inevitabili per il miglioramento delle informazioni fornite in questa scheda.

VI. Credits

Istituto Storico della Resistenza di Modena
Daniel Degli Esposti